



Provincia di FERRARA

Bollettino di Difesa Integrata obbligatoria

del 18 giugno 2015

PREVISIONI DEL TEMPO E IMMAGINI DELLA FALDA

E' possibile consultare le previsioni del tempo della provincia di Ferrara redatte dal Servizio

IdroMeteoClima dell'ARPA Emilia Romagna cliccando su [METEO FERRARA](#)

Il bollettino meteo completo (regionale e provinciale) è scaricabile su [BOLLETTINO COMPLETO](#)

E' possibile visualizzare le immagini aggiornate della falda cliccando su [IMMAGINI FALDA](#)

DIRETTIVA NITRATI: SI RICORDA CHE IN PROVINCIA DI FERRARA (ZONA VULNERABILE AI NITRATI) NON È CONSENTITO EFFETTUARE APPORTI SUPERIORI A 170 KG/HA/ANNO DI AZOTO DA EFFLUENTI ZOOTECNICI.

COLTURE ARBOREE

► **Albicocco** ingrossamento frutti, raccolta per le precoci (Bella di Imola)

Situazione: Si conferma una produzione scarsa. Le pezzature e la qualità dei frutti sono buone. Non si segnalano danni da Anarsia e da Eulia. Qualche presenza di Afide farinoso e di Metcalfa. Da modello è in corso l'incrisolidamento delle larve di Anarsia, si sta concludendo la generazione larvale in questa settimana. Presenze di formiche e forficule con danni sui frutti in maturazione. Da modello è appena iniziata la nascita delle larve di Eulia di nuova generazione. Non si segnala la presenza di Monilia e Batteriosi.

Si prevede: Si prevede l'inizio del nuovo volo di Eulia verso fine mese. Da modello si prevede l'inizio del nuovo volo di Anarsia da fine settimana. Con le ultime piogge si prevede un aumento dei frutti spaccati sulle varietà più sensibili o che subiscono maggiormente gli stress idrici.

- Eulia:

Verificare la presenza di catture e di larve in campo. Il modello indica che è in corso il volo e la deposizione delle uova di Eulia ed è iniziata la nascita delle prime larve, in campo le presenze sono basse. Si prevede l'inizio del nuovo volo di Eulia verso fine mese. Dalle nostre verifiche al momento non sono necessari trattamenti perchè le catture sono bassissime e non ci sono larve segnalate.

- Anarsia lineatella:

Da modello è in corso l'incrisolidamento delle larve di Anarsia e si prevede l'inizio del nuovo volo dal fine settimana. Sospendere i trattamenti dove le catture sono assenti da almeno due settimane.

► **Actinidia** ingrossamento frutti

Situazione: Sul nostro territorio sono stati individuati 3 campi positivi alla batteriosi del kiwi (*Pseudomonas syringae* pv. *Actinidiae*). In questa fase, se presente la malattia, si possono vedere essudati, appassimenti dei germogli e macchiature fogliari. In casi sospetti si consiglia di contattare i tecnici del Servizio Fitosanitario Regionale (0532902516) per effettuare gli accertamenti. In ogni caso in presenza di questi sintomi anomali è utile effettuare l'eliminazione della parte di pianta che presenta questi sintomi e bruciare il legno ammalato in azienda. Eulia: il modello indica che è in corso l'impupamento. In campo non ci sono segnalazioni di presenze.

Deroghe: Per la difesa dell'actinidia dalla batteriosi vedi deroghe specifiche nel seguente sito: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/2015/deroghe-2015>

- Batteriosi:

Intervenire nei frutteti di *Actinidia deliciosa* e *Actinidia chinensis* impiegando i prodotti rameici autorizzati contro questa avversità a fine fioritura e prima di un periodo di rischio (almeno 24 ore di bagnatura continuativa). Durante la fioritura non impiegare rameici ma prodotti autorizzati e adatti a quella fase.

- Eulia:

Verificare la presenza di catture in campo. Il modello indica che sono in corso il volo di *Eulia* e la deposizione delle uova ed è iniziata la nascita delle prime larve, in campo le presenze sono basse. Si prevede l'inizio del nuovo volo di *Eulia* verso fine mese. Dalle nostre verifiche al momento non sono necessari trattamenti.

► **Ciliegio** da ingrossamento frutti a raccolta

Situazione: non si segnalano danni da *Drosophila suzukii*. Al momento non si segnalano danni particolari in raccolta, se non qualche presenza di *Monilia*.

Deroghe: vedi deroga specifica per la difesa del ciliegio da *Drosophila suzukii* e dalla mosca (*Rhagoletis cerasi*). nel seguente sito: <http://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/fitosanitario/doc/deroghe/2015/deroghe-2015I>

- Monilia:

Le ultime precipitazioni favoriranno gli attacchi di *Monilia* soprattutto dove sono presenti frutti spaccati. Con condizioni climatiche caratterizzate da piogge e prolungate bagnature (24-48 ore), è possibile trattare.

- Eulia:

Verificare la presenza di catture in campo. Il modello indica che sono in corso il volo di *Eulia* e la deposizione delle uova ed è iniziata la nascita delle prime larve, in campo le presenze sono basse. Si prevede l'inizio del nuovo volo di *Eulia* verso fine mese. Dalle nostre verifiche al momento non sono necessari trattamenti.

- *Drosophila suzukii*: In questo periodo le catture sono basse e le temperature non sono favorevoli al suo sviluppo. Si consiglia il monitoraggio con trappole innescate con esche di aceto di succo di mela. Fare particolare attenzione nelle aree più fresche o in vicinanza a corsi d'acqua. I trattamenti vanno effettuati all'invasatura controllando la deposizione delle uova sui frutti. I prodotti indicati sono stati concessi in deroga.

- Mosca della frutta (*Rhagoletis cerasi*):

In questo periodo controllare le trappole. I prodotti utilizzabili possono avere azione anche contro *Drosophila suzukii*.

- *Cydia molesta*:

In presenza di attacchi intervenire sulle varietà in invaiatura

- Archips:

Controllare le trappole. Segnalate poche catture

► **Melo** accrescimento frutticini, frutto noce

Situazione: L'allegagione è buona su tutte le varietà ad eccezione della Fuji che mostra la consueta alternanza; in generale si stima una produzione simile a quella dell'anno scorso. Quasi assente l'afide grigio. Presenza di afide verde e lanigero; sono presenti in abbondanza i predatori naturali (Cantaridi, Armonia). Non sono segnalati ricamatori e continua la presenza diffusa di Oidio ma contenuta dall'impiego dello zolfo. La presenza di infezioni di Ticchiolatura su foglia e frutto è bassa; nelle aziende che hanno macchie si possono sviluppare infezioni secondarie. In campo non ci sono segnalazioni di presenze di *Eulia*. Il volo degli adulti di *Carpocapsa* è terminato, in campo la presenza di uova e larve è praticamente nulla; da modello è in corso l'incrisalidamento delle larve, la presenza di danni sui frutti è sporadica. Segnalate alcune presenze di Ragno rosso nelle aziende che non usano prodotti fitosanitari selettivi nei confronti dei fitoseidi. In questo periodo si possono trovare le mine di *Litocollette* e le uova e le prime mine di *Cemiosoma*. Segnalata la presenza di uova e larve di *Sesia*. Continuano le catture di *Cossus* mentre sono iniziate le deposizioni di uova di *Zeuzera*. Segnalati danni da topi al colletto delle piante.

Si prevede: Un aumento delle infezioni secondarie di Ticchiolatura a seguito delle ultime piogge. L'inizio del nuovo volo di *Carpocapsa* da modello verso il 25 giugno; verificare la presenza di danni da *Carpocapsa* sui frutti soprattutto nelle aziende in confusione sessuale. Si prevede l'inizio del nuovo volo di *Eulia* verso fine mese.

- Ticchiolatura:

La presenza di macchie è molto bassa e col diradamento si sono eliminati quasi tutti i frutti colpiti. Nelle aziende pulite si possono sospendere i trattamenti a calendario trattando solo dopo piogge importanti. Nelle aziende con infezioni in atto si possono continuare i trattamenti dopo piogge o irrigazioni sopra chioma. Le temperature sopra i 30 gradi inibiscono lo sviluppo dei conidi. In previsione di pioggia, dove necessario, intervenire preventivamente o al massimo entro 24 ore dall'evento piovoso.

- Oidio:

Le condizioni sono favorevoli allo sviluppo di infezioni di Oidio sulle foglie. Con infezioni in atto è possibile intervenire.

- Carpocapsa:

Il volo degli adulti di Carpocapsa è terminato, in campo la presenza di danni sui frutti è sporadica. Controllare le catture dalla prossima settimana per l'inizio del nuovo volo previsto dal 25 giugno; sostituire il feromone, se necessario (ogni 60 gg).

- Afidi:

In presenza di danni da melata è possibile intervenire preferendo prodotti a bassa tossicità per le api.

- Pandemis e Archips:

Controllare le trappole. Da modello è terminata la nascita delle larve. Nella maggioranza delle aziende i trattamenti effettuati per la Carpocapsa hanno azione anche per i ricamatori per cui non è necessario installare le trappole ed effettuare trattamenti specifici.

- Eulia:

Verificare la presenza di catture in campo. Il modello indica che sono in corso il volo di Eulia e la deposizione delle uova ed è iniziata la nascita delle prime larve, in campo le presenze sono basse. Si prevede l'inizio del nuovo volo di Eulia verso fine mese. Dalle nostre verifiche al momento non sono necessari trattamenti.

- Butteratura amara:

E' necessario sulle varietà sensibili, in particolare ove vi siano scarse produzioni, iniziare i trattamenti

► **Pero** ingrossamento frutti, frutto noce

Situazione: La cascola è stata abbondante soprattutto su Abate ma si ritiene che la produzione sarà comunque soddisfacente anche se mediamente inferiore all'anno scorso (10-20% in meno); sulle altre varietà si stimano produzioni normali. Da questa settimana, con le ultime piogge, possono ripartire le infezioni secondarie di Ticchiolatura, favorite dalle temperature e dalle bagnature. Non si segnala la presenza di Ricamatori. In campo non ci sono segnalazioni di presenze di Eulia. In campo non ci sono segnalazioni di presenze di Eulia. Il volo degli adulti di Carpocapsa è terminato, in campo la presenza di uova e larve è praticamente nulla; da modello è in corso l'incrisalidamento delle larve, la presenza di danni sui frutti è sporadica. Questo è il periodo di maggior rischio di Maculatura, il volo dei conidi è stato alto per tutta la settimana; sono in aumento le macchie sia su foglia che su frutto su Abate, nelle aziende con danni negli anni precedenti la presenza è maggiore. La terza generazione di Psilla è molto limitata e controllata dagli ausiliari Cantaridi e Antocoridi; sono presenti adulti, uova, neanidi, ninfe. In aumento la presenza di afide verde. In aumento la presenza di attacchi di Erwinia in diverse aziende anche su getti nuovi senza rifioriture. Presenza di brusone su Conference. Sono iniziate le deposizioni di uova di Zeuzera. Qualche presenza di Metcalfa. Cocciniglia in migrazione. Presenza di adulti, uova e neanidi di Tingide da un paio di settimane nelle aziende che producono a residuo zero.

Si prevede: L'inizio del nuovo volo di Carpocapsa da modello verso il 25 giugno; verificare la presenza di danni da Carpocapsa sui frutti soprattutto nelle aziende in confusione sessuale. Si prevede l'inizio del nuovo volo di Eulia verso fine mese. Si prevede un rischio alto di infezioni di Maculatura a seguito delle ultime piogge.

- Erwinia amylovora:

Con le piogge e le temperature dell'ultimo periodo il rischio di infezioni è elevato. Si ricorda che il consiglio più valido per una corretta difesa dal colpo di fuoco rimane sempre quello di eseguire tempestivamente le pulizie tagliando a 60-70 cm dal punto di progressione della malattia e bruciare in azienda il materiale infetto. Dopo eventuali grandinate si consiglia di impiegare tempestivamente (appena concluso l'evento grandinigeno) rameici a basse dosi

- Ticchiolatura:

Sono presenti infezioni secondarie. Intervenire in previsione di una pioggia infettante.

- Maculatura bruna (Marciume calicino):

Il rischio da modello è elevato ed il volo dei conidi è stato alto per tutta la settimana. Fare attenzione nel caso si effettuino irrigazioni sopra chioma con bagnature fogliari superiori alle 8-10 ore.

- Carpocapsa:

Il volo degli adulti di Carpocapsa è terminato, in campo la presenza di danni sui frutti è sporadica. Controllare le catture dalla prossima settimana per l'inizio del nuovo volo previsto dal 25 giugno; sostituire il feromone, se necessario (ogni 60 gg).

- Cocciniglie in migrazione (con azione su Miridi e Afidi):

Monitorare la presenza di Miridi e Afidi prestando attenzione alle colture limitrofe, in particolare erba medica e incolti, specie dopo gli sfalci.

- Psilla (*Cacopsylla pyri*):

La terza generazione di Psilla è molto limitata e controllata dagli ausiliari Cantaridi e Antocoridi; sono presenti adulti, uova, neanidi, ninfe. Controllare la presenza sui getti. In alcuni impianti si segnalano presenze che potrebbero richiedere un intervento.

Chi sceglie di utilizzare il controllo biologico verifichi la presenza degli insetti utili in particolare di Antocoride e prodotti selettivi nei confronti dell'entomofauna utile quali: Madex o Carpovirusine, Carpostop, Virgo, Imidan, Coragen o Spinosad (contro Carpocapsa). Nel controllo biologico della Psilla è utile effettuare, in presenza di melata, lavaggi e irrigazioni sopra chioma.

- Pandemis e Archips:

Controllare le trappole e la presenza di larve. Da modello è terminata la nascita delle larve. Nella maggioranza delle aziende i trattamenti effettuati per la Carpocapsa hanno azione anche per i ricamatori per cui non è necessario installare le trappole ed effettuare trattamenti specifici.

- Eulia:

Verificare la presenza di catture in campo. Il modello indica che sono in corso il volo di Eulia e la deposizione delle uova ed è iniziata la nascita delle prime larve, in campo le presenze sono basse. Si prevede l'inizio del nuovo volo di Eulia verso fine mese. Dalle nostre verifiche al momento non sono necessari trattamenti.

- Brusone:

Le condizioni di evapotraspirazione sono al momento elevate. Sulle varietà più sensibili (es Conference) si possono impiegare amminoacidi o oli quando le temperature e l'evapotraspirazione saranno molto alte e accompagnate da vento. Nel caso di lavaggi contro la Psilla si consiglia di preferire le irrigazioni sopra chioma.

► **Pesco** ingrossamento frutti, inizio raccolta per le precoci

Situazione: è in corso la deposizione delle uova di *Cydia molesta* e stanno nascendo le larve da modello, in campo si segnala qualche presenza di getti colpiti. Da modello è al termine la generazione larvale di *Anarsia* e la presenza in campo è bassa; verificare la ripresa del volo con le catture in campo. Nessuna segnalazione di *Oidio* e *Monilia*. Nessuna presenza di Afidi.

Si prevede: Da modello si prevede la fine della generazione larvale verso il 20 giugno e l'inizio del nuovo volo di *Anarsia* nell'ultima decade di giugno.

- Oidio con azione su nerume:

Chi ha avuto forti infezioni negli anni precedenti può intervenire seguendo le piogge

- Monilia:

Intervenire solo in caso di screpolature o di rotture dei frutti.

- Cocciniglia di S. Josè (*Comstockaspis pernicioso*), Cocciniglia bianca (*Pseudaulacapsis pentagona*) e Afidi (*Myzus persicae*) con azione su *Pseudococcus comstocki*:

In presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente è possibile intervenire alla comparsa delle prime colonie di afidi e/o durante la migrazione delle neanidi di Cocciniglia.

- *Cydia molesta*:

Da modello è in corso la deposizione delle uova di *Cydia molesta* e stanno nascendo le larve, in campo si segnala qualche presenza di getti colpiti in misura più abbondante rispetto all'anno scorso.

Chi applica la confusione-distrazione sessuale verifichi la presenza di danni sui getti ai bordi degli appezzamenti e nelle zone centrali; con il 7% di getti cidiati nei bordi si consiglia di intervenire con larvicidi.

- *Anarsia lineatella*:

Da modello è in corso l'incrisolidamento delle larve di *Anarsia* e si prevede l'inizio del nuovo volo dal fine settimana. Sospendere i trattamenti dove le catture sono assenti da almeno due settimane.

► **Susino** ingrossamento frutti, inizio raccolta delle precoci di giugno

Situazione: Da modello continua il volo di *Cydia funebrana*, da una settimana è in corso la deposizione delle uova e in questa settimana stanno iniziando le prime nascite larvali. Presenza bassa di Batteriosi. Il

modello indica che sono in corso il volo di Eulia e la deposizione delle uova ed è iniziata la nascita delle prime larve, in campo le presenze sono basse.

Si prevede: Si prevede l'inizio del nuovo volo di Eulia verso fine mese.

- Batteriosi: Con infezioni nell'anno precedente intervenire se le condizioni climatiche sono favorevoli alla malattia.

- Cydia funebrana:

Verificare la presenza di catture in campo; dove ci sono catture sopra soglia ma anche dove si applica la confusione/distrazione sessuale, si può aspettare l'inizio delle nascite ed intervenire con larvicidi.

- Cocciniglia di S. Josè (Comstockaspis pernicioso), Cocciniglia bianca (Pseudaulacapsis pentagona) e Afidi (Myzus persicae):

In presenza di infestazioni sui rami e danni sui frutti riscontrati nell'annata precedente è possibile impiegare alla comparsa delle prime colonie di afidi e/o durante la migrazione delle neanidi di Cocciniglia.

- Eulia:

Verificare la presenza di catture in campo. Il modello indica che sono in corso il volo di Eulia e la deposizione delle uova ed è iniziata la nascita delle prime larve, in campo le presenze sono basse. Si prevede l'inizio del nuovo volo di Eulia verso fine mese. Dalle nostre verifiche al momento non sono necessari trattamenti.

► **Vite** da mignolatura a ingrossamento acini

Situazione: E' in corso il volo della Lobesia da circa 8-10 giorni e la deposizione delle uova da una settimana; sta iniziando in questi giorni la nascita delle larve. Il rischio di avere infezioni di Peronospora e di Oidio è basso.

- Flavescenza dorata:

Sulla base della Det. Reg. n° 5486 del 05/05/2015 vengono impartite le prescrizioni di lotta obbligatoria per la flavescenza dorata della vite per l'anno 2015. Nella provincia di Ferrara ai sensi dell'art. 4 del D.M. 31/05/2000 abbiamo un'area focolaio e alcune aziende focolaio. L'area focolaio è collocata nel comune di Argenta (a Nord e a Est del confine di provincia, a Sud del fiume Reno, della Strada Provinciale n. 38 Via Cardinala, della Strada Provinciale n. 48 Via Argine Marino, del Canale Fossa Marina, della Via Marchetto, della Via Argine Pioppa e della Via Giuliana, a Ovest della Via Fossa Menate).

Adempimenti previsti:

- estirpare obbligatoriamente nelle zone focolaio ogni pianta con sintomi sospetti di flavescenza dorata, anche in assenza di analisi di conferma, così come prescritto dal D.M. 31 maggio 2000;
- di vietare, nelle "zone focolaio", il prelievo di materiale di moltiplicazione della vite senza la preventiva autorizzazione del Servizio Fitosanitario
- di eseguire obbligatoriamente, nelle aree vitate site nelle zone focolaio n. 2 trattamenti contro il vettore *Scaphoideus titanus* sulla base delle indicazioni impartite dal Servizio Fitosanitario e rese note attraverso i bollettini tecnici predisposti a livello provinciale.

INDICAZIONI PER LA LOTTA

- I trattamenti insetticidi dovranno essere eseguiti a partire dal 10 giugno 2015 e comunque non prima della completa sfioritura della vite e dopo avere sfalciato le eventuali erbe spontanee fiorite sottostanti la coltura.

- Il primo trattamento dovrà essere realizzato tra il 10 giugno ed il 10 luglio ed il secondo dovrà essere applicato circa dopo 30 giorni dal primo. Il termine ultimo per il secondo trattamento è comunque il 31 luglio 2015."

Prodotti ammessi in lotta integrata ai sensi dei seguenti provvedimenti:

Reg. CE 1698/2005, Reg. CE 1308/2013, L.R. 28/98 e L.R. 28/99

Sostanza attiva	Avversità indicata in etichetta	Intervallo di sicurezza
Thiametoxam	<i>Scaphoideus titanus</i>	21
Clorpirifos	cicaline	30
Clorpirifos metile	<i>Scaphoideus titanus</i>	15
Etofenprox	cicaline	14
Buprofezin	<i>Scaphoideus titanus</i>	21
Acetamiprid	<i>Scaphoideus titanus</i>	14

Per l'applicazione delle norme tecniche di difesa previste nei disciplinari di produzione integrata della Regione, si ricorda che Thiametoxam e Acetamiprid possono essere impiegati una sola volta nel corso

della stagione. Con clorpirifos e clorpirifos metile si può eseguire 1 solo intervento all'anno contro lo scafoideo (es. se si realizza un solo intervento si può utilizzare clorpirifos oppure clorpirifos metile, nel caso di due interventi è possibile eseguire il I° trattamento con clorpirifos ed il II° con clorpirifos metile; non è quindi possibile ripetere lo stesso fosfororganico). Nel posizionamento di etofenprox prestare attenzione ai possibili effetti negativi nei confronti dei fitoseidi.

Nei campi di piante madri vanno effettuati 1 o due interventi obbligatori a seconda dell'ubicazione, in base alla determinazione n. 5486 del 05/05/2015.

- Peronospora:

In previsione di pioggia è necessario intervenire in quanto gli impianti sono in fase sensibile e le infezioni primarie sono ancora possibili.

In presenza di macchie è consigliabile intervenire con 2-3 trattamenti ravvicinati.

In seguito mantenere coperta la vegetazione con turni stretti nel rispetto dei vincoli di etichetta del prodotto scelto.

- Oidio:

Il rischio di avere infezioni primarie su foglia è basso.

- Lobesia botrana:

E' in corso il volo della Lobesia da circa 8-10 giorni e la deposizione delle uova da una settimana; sta iniziando in questi giorni la nascita delle larve. Prima di trattare verificare le catture e la presenza delle uova. In assenza di catture e di deposizione intervenire in presenza di grappoli attaccati da larve piccole. Nelle aziende che hanno avuto negli anni scorsi danni, verificare da questa settimana la presenza di uova o dei primi fori di penetrazione.

COLTURE ERBACEE

► **Barbabietola** ingrossamento fittone

Situazione: Effettuare le irrigazioni. Effettuare monitoraggi per il cleono, sono segnalate le prime rosure da alcune settimane, al momento la situazione è tranquilla. Segnalate alcune presenze di Afidi e qualche rosura di Mamestra. Segnalate le prime presenze di Cercospora e di Oidio.

- Cercospora:

Da modello è già stata superata la soglia utile per controllare i campi allo scopo di individuare le prime macchie. Ad oggi, in campo sono segnalate scarse presenze di macchie. Sulle varietà a nulla e scarsa tolleranza si possono iniziare gli interventi mentre per quelle a media e medio-scarso tolleranza bisognerà attendere.

- Oidio:

Lo zolfo utilizzato per l'Oidio ha azione collaterale contro Cercospora.

- Mamestra:

La presenza è ancora sotto soglia nella maggioranza dei casi. Per la loro efficacia e selettività nei confronti degli ausiliari e per la loro efficacia con le alte temperature si consiglia di impiegare Bacillus.

► **Colza** maturazione di raccolta

► **Girasole** da levata ad abbozzo calatide

Fertilizzazione: Per l'azoto si consiglia di distribuirlo in copertura contestualmente alla sarchiatura.

► **Grano** inizio raccolta per il frumento tenero, maturazione cerosa per i duri. Fine raccolta per l'orzo

Situazione: Le produzioni dell'orzo si aggirano sulle 6-6,5 ton/ha.

► **Mais** da semina dei secondi raccolti a emissione pennacchio per i precoci

Fertilizzazione: Si possono effettuare gli interventi azotati di copertura contestualmente alle sarchiature.

- Diserbo di post emergenza:

Dalla fase di 3 foglie fino a 7 foglie, con inerbimenti presenti sulla fila, è utile effettuare i diserbi di post emergenza.

► **Soia** in corso le semine dei secondi raccolti, da emergenza a inizio fioritura

Situazione: La presenza di nottue si è arrestata mentre si segnalano le prime colonie di ragno rosso.

Fertilizzazione: Preparazione dei letti di semina interrando fosforo e potassio.

- Ragnetto rosso:

Attualmente la presenza delle infestazioni è localizzata sui bordi degli appezzamenti o ad alcune aree degli impianti.

Fino al 20 giugno è possibile impiegare partendo dai bordi:

avversità	insetto impiegato	dose	modalità d'impiego	note
Ragnetto rosso	Phytoseiulus persimilis	5-10/mq	lancio frazionato in due - tre soluzioni in base alla precocità di intervento o intensità dell'attacco	Innalzare il livello di umidità con bagnature soprachioma

- Nottue:

Verificare la presenza per effettuare eventuali interventi.

- Diserbi : Se necessario effettuare le pulizie del letto di semina , i pre emergenza e i post emergenza con i prodotti ammessi. Valutare anche il tipo di terreno.

Si consiglia di impiegare le Solfoniluree o i prodotti sistemici nella mattinata, gli altri nel primo pomeriggio. Si consiglia di ritardare i diserbi di post emergenza dopo le piogge per favorirne l'assorbimento da parte delle infestanti.

► **Sorgo** da levata a emissione panicolo, in corso le semine per il sorgo da biomassa

Fertilizzazione: Si possono effettuare gli interventi azotati di copertura contestualmente alle sarchiature

Diserbo: Se necessario puo' essere realizzato il diserbo di post emergenza precoce: tra le 4 e le 6 foglie

► **Riso** da 5 foglie ad accostamento, seconda asciutta

Situazione: Le superfici investite a riso si stimano stazionarie rispetto all'anno scorso.

Agronomia: Effettuare la falsa semina con l'allagamento dei terreni.

Occorre ricordare che sono necessarie tecniche di prevenzione e gestione delle resistenze del giavone e delle ciperacee ad alcuni erbicidi. Dopo il livellamento della risaia, impiegare la tecnica della falsa semina. Attendere la nascita del riso crodo e dei giavoni ed eliminarli con l'ultima lavorazione o con l'impiego di erbicidi totali

- Alghe:

Dopo gli allagamenti, in presenza di forti infestazioni di alghe, è possibile intervenire.

- Diserbi:

Chi effettua la falsa semina deve allagare i bacini per fare emergere il riso crodo; in seguito si asciugano i bacini e dopo 15 giorni si utilizza l'erpice a molle per eliminarlo. In alternativa è possibile impiegare un diserbante

COLTURE ORTIVE

► **Aglio** ingrossamento bulbo, stanno per iniziare gli estirpi dei precoci

Situazione: Sono presenti diffusi marciumi provocati dal nematode *Ditilencus*.

► **Asparago** conclusa la raccolta

Situazione: le produzioni sono basse per l'andamento stagionale, circa 6-7 ton/ha di buona qualità. Si segnalano alcune presenze di mosca negli impianti giovani, si consiglia di controllare gli impianti e verificarne la presenza.

- Ruggine e Stenfiliosi sui nuovi impianti:

Con condizioni predisponenti di umidità e bagnatura è possibile intervenire sui nuovi impianti.

- Criocera:

Con elevata presenza di larve o/e di adulti nei primi due anni di impianto è possibile intervenire.

- Diserbi: Con forti inerbimenti misti in atto intervenire prima del ricaccio in asparagiaia di due anni.

► **Carota** ingrossamento fittone, raccolta

Situazione: si segnalano problemi di asfissia e presenza di *Alternaria*. Le produzioni si aggirano sulle 50 ton/ha.

- Alternaria:

Sugli impianti più sviluppati controllare la presenza di infezioni. Intervenire alle prime infezioni in atto in presenza di bagnature prolungate.

- Nottue fogliari:

Alla comparsa delle prime colonie in accrescimento è possibile intervenire.

► **Cipolla** ingrossamento bulbo per le varietà primaverili. Inizio estirpi per le varietà autunnali

- Peronospora:

Intervenire cautelativamente in previsione o dopo precipitazioni curando bene la bagnatura con prodotti specifici.

► **Melone** raccolta in serra; ingrossamento frutti-inizio raccolta in semi forzato; allungamento catene-fioritura-allegagione in pieno campo

Situazione: Le produzioni sono basse in serra e qualità buona. Si segnala una riduzione di produzione nel semiforzato per gli sbalzi termici di fine maggio. Presenze di nematodi e di Fusarium. Qualche presenza di Afidi e di Ragno rosso. Effettuare le irrigazioni.

Si prevede: Un aumento della presenza di Afidi e Oidio.

Insetti utili da impiegare in serra:

Nella fase di piante con catene che si toccano è possibile impiegare:

avversità	fungo o insetto impiegato	dose	modalità d'impiego	note
Ragnetto rosso	Phytoseiulus persimilis	5-10/mq	lancio frazionato in due - tre soluzioni in base alla precocità di intervento o intensità dell'attacco	utilizzare le dosi più alte in coltivazione di serra. Innalzare il livello di umidità con bagnature soprachioma – è compatibile con Bifenazate e Exitiazox
afidi	Aphidius colemani	3/mq	lancio frazionato in almeno due soluzioni	introduzione dei parassitoidi alle primissime presenza di afide o preventivamente nei momenti a rischio – è compatibile con Bifenazate e Exitiazox

- Pseudoperonospora:

A seguito delle ultime piogge si potrebbero avere le prime infezioni di Pseudoperonospora.

- Batteriosi e alternaria:

Con condizioni favorevoli alla malattia è possibile intervenire con rameici dopo le piogge.

- Cancro gommoso:

Con condizioni favorevoli alla malattia è possibile intervenire dopo le piogge.

- Afidi:

Per preservare l'attività degli impollinatori si consiglia di evitare l'impiego in fertirrigazione di Imidacloprid e di preferire i prodotti alternativi. In presenza dei primi accartocciamenti ed in assenza di Coccinelle è possibile intervenire con i prodotti specifici autorizzati.

- Ragnetto rosso:

Per un controllo migliore, sia in serra che in pieno campo, è possibile integrare ai prodotti chimici il lancio dei Fitoseidi, da farsi precocemente alle prime comparse di acari.

Utilizzare funghi antagonisti. Tali trattamenti devono essere effettuati in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate e in concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi, curando bene la bagnatura nelle ore più calde della giornata all'avvistamento delle prime forme mobili. Verificare l'applicabilità di fungicidi di sintesi in periodi prossimi all'applicazione dei funghi antagonisti.

- Oidio:

Solo sulle varietà non tolleranti è utile intervenire

- Rizoctonia, Sclerotinia, Armillaria, Fusarium, Verticillum, Pithyum e Phytophthora c.:

impiegare preparati con funghi antagonisti efficaci contro questi patogeni.

► **Cocomero** raccolta in serra e in forzato; ingrossamento frutti-maturazione in semi forzato; da allungamento catene ad allegagione-ingrossamento frutti in pieno campo

Situazione: Segnalate presenze di batteriosi e Alternaria. Sono in corso le irrigazioni con le manichette. Sono segnalate deformazioni dei frutti dovute alle alte temperature. Presenza di Nottue e scarsa presenza di Afidi.

- Insetti utili da impiegare in serra:

Nella fase di piante con catene che si toccano è possibile impiegare:

avversità	fungo o insetto impiegato	dose	modalità d'impiego	note
Ragnetto rosso	Phytoseiulus persimilis	5-10/mq	lancio frazionato in due - tre soluzioni in base alla precocità di intervento o intensità dell'attacco	utilizzare le dosi più alte in coltivazione di serra. Innalzare il livello di umidità con bagnature soprachioma - è compatibile con Bifenazate e Exitiazox
afidi	Aphidius colemani	3/mq	lancio frazionato in almeno due soluzioni	introduzione dei parassitoidi alle primissime presenza di afide o preventivamente nei momenti a rischio - è compatibile con Bifenazate e Exitiazox

- Ragnetto rosso:

Per un controllo migliore, sia in serra che in pieno campo, è possibile integrare ai prodotti chimici il lancio dei Fitoseidi, da farsi precocemente alle prime comparse di acari.

Utilizzare funghi antagonisti. Tali trattamenti devono essere effettuati in presenza di focolai di infestazione con foglie decolorate e in concomitanza o in prossimità di trattamenti aficidi, curando bene la bagnatura nelle ore più calde della giornata all'avvistamento delle prime forme mobili. Verificare l'applicabilità di fungicidi di sintesi in periodi prossimi all'applicazione dei funghi antagonisti.

- Batteriosi, peronospora e alternaria:

Con condizioni favorevoli alla malattia è possibile intervenire dopo le piogge.

- Oidio:

Solo sulle varietà non tolleranti è utile intervenire.

- Rizoctonia, Fusarium, Sclerotinia, Armillaria, Pithyum:

impiegare preparati con funghi antagonisti efficaci contro questi patogeni.

► **Fagiolino** da 3-4 foglie a inizio fioritura

Agronomia: Si consiglia di controllare la presenza di Acari o Nottue terricole o ricamatori fogliari.

- Afidi, Nottue fogliari e Piralide:

Alla comparsa delle prime colonie in accrescimento è possibile intervenire.

► **Fagiolo borlotto** da 3 foglie a inizio fioritura

Agronomia: Si consiglia di controllare la presenza di Acari o Nottue terricole o ricamatori fogliari.

- Afidi, Nottue fogliari e Piralide:

Alla comparsa delle prime colonie in accrescimento è possibile intervenire.

► **Patata** da fioritura a ingrossamento tuberi

Situazione: Le ultime piogge potranno determinare infezioni di Peronospora. Presenza di Alternaria. Qualche segnalazione di dorifora. Nessuna presenza di afidi.

Si prevede: l'inizio delle raccolte delle precoci verso fine mese.

- Disseccamento parte aerea pre-raccolta delle varietà precocissime:

Per il disseccamento della parte aerea della coltura si consiglia di intervenire quando il tubero è prossimo alla maturazione (difficile asportazione della buccia sotto la pressione delle dita), con la coltura all'inizio della senescenza e con vegetazione contenuta, se è il caso intervenire con la trinciatura preventiva prima del trattamento della parte aerea. Si consiglia di intervenire a non più di 10 giorni dalla raccolta per limitare l'insediamento della Tignola.

- Dorifora:

Con infestazioni generalizzate di adulti, alla comparsa delle prime larve, è possibile impiegare prodotti larvicidi

- Alternaria:

Contro Alternaria è possibile intervenire ai primi attacchi.

- Peronospora:

Per la maggioranza degli impianti con i periodi di bagnature prolungate, si possono creare le condizioni favorevoli all'insediamento delle infezioni di peronospora. Trattare prima o subito dopo le piogge infettanti. Alternare i prodotti per evitare e limitare l'insorgenza di fenomeni di resistenza. In caso di resistenza sospetta ci si può rivolgere ai tecnici del Servizio Fitosanitario Regionale (sez. Ferrara).

► **Pisello** raccolta per i tardivi

Situazione: le produzioni si aggirano sulle 5-7 ton/ha.

- **Pomodoro** da allegazione del terzo palco a ingrossamento bacche per i precoci, allegazione del secondo palco-ingrossamento bacche del primo per i medi, fioritura del primo e secondo palco per i tardivi
-

Situazione: Le ultime piogge potranno determinare infezioni di Peronospora. Segnalato qualche problema di asfissia radicale e presenza di Batteriosi. Non si segnalano Afidi e Ragno rosso. Qualche presenza di Alternaria. Catture di Nottue.

- Diserbo di post emergenza:

Verificare i prodotti ammessi e le tipologie di applicazione.

- Peronospora:

Si segnala presenza di Peronospora in alcuni areali. Trattare prima o subito dopo le piogge infettanti. Alternare i prodotti per evitare e limitare l'insorgenza di fenomeni di resistenza. In caso di resistenza sospetta ci si può rivolgere ai tecnici del Servizio Fitosanitario Regionale (sez. Ferrara).

- Batteriosi:

Intervenire in presenza di attacchi.

- Afidi:

Intervenire in presenza dei primi accartocciamenti ed in assenza di Coccinelle alternando i prodotti tra loro.

- Heliotys armigera:

Le trappole possono essere collocate da giugno in poi. Sono presenti catture abbondanti.

- Rizoctonia, Sclerotinia, Armillaria, Fusarium, Verticillum, Pithyum e Fitoftora c.:
impiegare preparati con funghi antagonisti efficaci contro questi patogeni.

► **Radicchio** al termine la raccolta

Situazione: segnalata qualche presenza di Nottue. Le alte temperature stanno mandando a seme la coltura.

► **Zucca** allungamento catene-fioritura-allegazione

- Oidio:

In zone poco ventilate ed in presenza di ristagni d'acqua, intervenire ai primi sintomi

- Peronospora:

Con condizioni favorevoli alla malattia è possibile intervenire dopo le piogge.

- Ragnetto rosso:

In presenza di infestazioni generalizzate curare bene la bagnatura nelle ore più calde della giornata all'avvistamento delle prime forme mobili.

- Afidi:

In presenza dei primi accartocciamenti ed in assenza di Coccinelle è possibile intervenire.

► **Zucchini** da fioritura a raccolta

- Peronospora:

Con condizioni favorevoli alla malattia è possibile intervenire dopo le piogge. .

- Rizoctonia, Sclerotinia, Armillaria, Fusarium, Verticillum, Pithyum e Fitoftora c.:

Impiegare preparati con funghi antagonisti efficaci contro questi patogeni.

- Oidio:

E' utile intervenire con i prodotti autorizzati.

- Ragno rosso con azione su Afidi:

In presenza di afidi e quando la pianta ha terminato di vegetare è possibile impiegare funghi antagonisti

- Afidi:

In presenza di afidi e quando la pianta ha terminato di vegetare è possibile impiegare prodotti autorizzati.
In alternativa si possono utilizzare insetti antagonisti (crisoperla carnea)

► **Erba medica** sfalcio, ricaccio

BOLLETTINO IRRIGAZIONE
a cura del CER
Elaborazione del 15/06/2015

In assenza di precipitazioni cumulate superiori a 30 mm, irrigare in tutti i terreni con i volumi irrigui riportati nel Disciplinare, oppure indicati nella pagina di risposta del servizio Irrinet, le seguenti colture: Cocomero, Melone ed orticole in serra o in tunnel e barbabietola da zucchero e da seme, aglio, cipolla, fagiolino, fragola, cocomero, melone, patata, orticole in pieno campo e colture arboree, ad esclusione della vite.

Si ricorda che l'irrigazione dei vigneti è consentita esclusivamente dalla fase di prechiusura grappolo alla fase di invaiatura. E' possibile irrigare solo i vigneti in fase di allevamento, qualora necessario per consentire un adeguato sviluppo delle piante.

In caso di pioggia, per determinare il periodo di sospensione dell'irrigazione, occorre dividere i mm letti con il pluviometro per il consumo giornaliero della coltura interessata. Esempio: una pioggia di 35 mm su un susino con interfilare inerbito che consuma 3.5 mm, determinerà un periodo di sospensione dell'irrigazione pari a 10 giorni (35/3.5)

I consumi specifici riferiti alle sopracitate colture sono disponibili sul servizio di assistenza regionale gratuito Irrinet.

Livello PO al punto di prelievo del CER - Bondeno Loc. Salvatonica (FE)

Data	Livello
15.06.2015	mt. 5.15

Si ricorda che l'irrigazione post-trapianto è sempre consentita.

Realizzato dal Servizio Fitosanitario della Regione Emilia Romagna